

FABBRICATI CONCESSI IN COMODATO GRATUITO – RIDUZIONE AI FINI IMU

Legge 190/2019 – Art. 1 comma 747 lett. C): è prevista una riduzione del 50% della base imponibile per il calcolo dell'IMU, nel caso di immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli), a condizione che il contratto sia registrato e che sia utilizzato come abitazione principale.

Per usufruire di detta riduzione devono essere soddisfatte contemporaneamente tutte le condizioni di seguito elencate.

1 - Il contratto deve essere registrato presso l'Agenzia delle Entrate

2 - Il comodatario (colui che riceve il bene in comodato):

- Deve essere un parente in linea retta entro il primo grado del soggetto passivo – genitori/figli
- Deve utilizzare l'immobile come abitazione principale (deve esserci la residenza e la dimora abituale sua e dell'intero nucleo familiare)

3 - Il comodante (colui che concede il bene in comodato – il soggetto passivo):

- Deve possedere una sola abitazione in Italia e risiedere anagraficamente nonché dimorare abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato
- Può possedere, in aggiunta, solo un altro immobile adibito a propria abitazione principale nello stesso comune, purchè non sia accatastato come A/1 – A/8 – A/9

Si ricorda che deve essere presentata apposita Dichiarazione IMU nei modi e tempi previsti dalla normativa vigente.